

Newspaper metadata:

Source: Il Piccolo Gorizia Author: Marco Bisiach
Country: Italy Date: 2020/12/04
Media: Printed Pages: 19 - 19

Media Evaluation:

Readership: 85.000
Ave € 3.780
Pages Occupied 0.25



Web source:

SCUOLA



Nuovi progetti al Duca degli Abruzzi nonostante il coronavirus

Al liceo scientifico le pari opportunità sono tecnologiche

Marco Bisiach

La pandemia e le nuove modalità didattiche imposte dall'emergenza sanitaria non fermano i progetti del liceo scientifico "Duca degli Abruzzi", che continua a promuovere iniziative per valorizzare il talento dei suoi studenti. Se in questi giorni la scuola ha vissuto la simulazione *online* della gara di primo livello delle Olimpiadi della fisica, in preparazione della gara interna in programma per le classi del triennio il 26 gennaio, pur in modalità telematica è ripartito anche il progetto "PaGes 5", che coinvolge la classe 5A dello scientifico e si svolge in collaborazione con l'infrastruttura di ricerca Ceric-Eric, Elettra Sincrotrone Trieste.

Scopo del progetto – seguito dai docenti Patrizia Stabon e Giovanni Agliandolo – è far acquisire agli studenti gli strumenti utili per lo svolgimento di un esperimento scientifico, dalla sua progettazione alla gestione, dall'esecuzione alla valutazione finale. Il tutto grazie al coinvolgimento di *project mana-*

ger e ricercatori negli ambiti delle scienze dei materiali, dei biomateriali e delle nanotecnologie.

Nelle scorse settimane è partito poi anche il progetto "Coding Girls", che coinvolge un gruppo di studentesse di terza e quarta del liceo goriziano. Promosso dalla Fondazione Mondo Digitale e dall'Ambasciata degli Usa in Italia, "Coding Girls" si propone di accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico, superando pregiudizi e stereotipi di genere, offrendo occasioni di formazione, modelli positivi ed esperienze formative di alto livello alle studentesse. «Alla base del progetto c'è un'alleanza tra scuole, università, organizzazioni e aziende, che agiscono unite da obiettivi comuni – spiega la professoressa Patrizia Stabon –, ovvero quelli di aiutare le studentesse ad avere fiducia nella scienza, e sensibilizzare le giovani donne sull'importanza dell'impegno nel mondo del lavoro, aiutandole nell'orientare i loro studi e le loro carriere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA